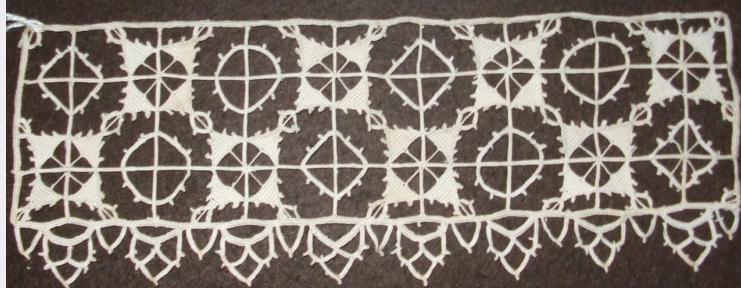


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747989
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	balza
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	terzo piano, deposito, cassetteria varie, cassetto 7

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Tessuti antichi 2646, 2647
INVD - Data	sec. XX

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCM - Denominazione raccolta** Collezione Emma e Maria Maganzi Baldini (elenco donazione n. 24)**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1986**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XX**DTZS - Frazione di secolo** primo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1900**DTSF - A** 1924**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura inglese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** filo di lino/ merletto ad ago**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 8**MISN - Lunghezza** 22**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Lavoro ad ago a punto tela, punto occhiello, punto avvolto tracciato ad ago; l'inserto a reticello, eseguito senza supporto di tela, presenta un motivo geometrico a scacchiera. In essa si alternano dei quadrati riempiti a punto tela traforati al centro con una forma romboidale, a parti vuote delineate da un tracciato di fili perpendicolare e con al centro con una forma circolare festonata. Questa è utilizzata in successione regolare, ma alternata con una forma romboidale festonata. Il disegno è ripetuto uguale su due file parallele sfalsate.

DESO - Indicazioni sull'oggetto

	L'orlo esterno è decorato da punte triangolari sagomate e riempite da barrette e da punte triangolari semplici di ridotte dimensioni, create solo dal tracciato esterno.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	Il tramezzo è ispirato alla produzione dei reticelli cinquecenteschi. Questo tipo di lavoro originariamente nasceva dalla sfilatura della tela abbinata al taglio di alcune aree (lavori a punti tagliati), fatto che corrisponde ad una grande novità perché la tela non è più solo sfilata ma anche tagliata. Questo fatto determinerà la prevalenza dei motivi geometrici, dettati proprio dalla base della tela, che rimarranno caratteristici di questi lavori. Questa tipologia appare già nel 1542 quando Mattia Pagan dedica il suo libro Ornamenti ai punti tagliati, mentre il nome di reticello compare per la prima volta nel 1591 nel libro del Vecellio, poi in quello del Franco, del Vinciolo che forniscono indicazioni tecniche e disegni (E. Ricci). Il reticello, lavoro che anticipa il merletto vero e proprio, darà il nome anche ai primi lavori ad ago eseguiti senza il supporto della tela, i punti in area, nati dal sempre più ampio allargamento del taglio della tela fino alla sua eliminazione e che introdurranno anche motivi vegetali, animali e figurati. Il successo dei reticelli fu enorme attraverso i secoli e nell'Ottocento furono rifatti in molti centri di lavorazione italiani e anche europei, come in Inghilterra e Germania (P. Wardle). Manufatti ispirati ai modelli tradizionali italiani ma che, come in questo caso, indicano una impostazione culturale diversa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Maganzi Baldini E. e M.
ACQD - Data acquisizione	1986/01/17
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Davanzati 1682

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	nn. GAA 2717, 2718
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	S.S.

FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Wardle P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00006324
BIBN - V., pp., nn.	pp. 180-181, 204
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ricci E.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00006357
BIBN - V., pp., nn.	pp. 100-172
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2014
RVMN - Nome	Intartaglia M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	Teodori B.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La scheda già informatizzata in versione 2.0 da M. Intartaglia nel 2014, è stata inserita in 3.0 dopo essere stata completamente revisionata e corretta nel 2017.